

**AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI CENTO ED ENTE DEL
TERZO SETTORE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE AL
CARCINOMA MAMMARIO DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I)
DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N.
117 E SS.MM.II.)**

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Amministrazione Comunale di Cento intende sostenere le attività di informazione e prevenzione al carcinoma mammario, attualmente riconosciuto quale forma neoplastica più diffusa nella popolazione europea.

In particolare in Italia il tumore colpisce una donna su 8 e rappresenta la neoplasia più frequente nel genere femminile con circa 50.000 nuove diagnosi ogni anno; nella provincia di Ferrara vengono diagnosticati ogni anno circa 400 nuovi casi di tumore mammario, secondo i dati del Registro Tumori della Provincia di Ferrara, con trend in crescita, verosimilmente da addebitarsi agli stili di vita non appropriati.

L'incidenza del tumore mammario è in aumento, ma si assiste parallelamente ad una riduzione della mortalità legata prima di tutto all'adozione degli *screening* per la diagnosi precoce e agli avanzamenti terapeutici che negli ultimi anni hanno riguardato la ricerca, tanto da innalzare sensibilmente il tasso di sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi. Dietro questi dati incoraggianti non c'è solo il miglioramento dei trattamenti ma la prevenzione, che nella maggior parte dei casi permette di combattere la malattia sul nascere.

L'obiettivo del presente avviso è pertanto la promozione di progetti, a carattere divulgativo e/o artistico (a mero titolo esemplificativo: conferenze, dibattiti, laboratori, mostre, performance, spettacoli, laboratori, concerti, etc.), finalizzati a sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza fondamentale della prevenzione e della diagnosi precoce, informandole sugli stili di vita correttamente sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare.

La modalità prescelta è quella di stimolare, attraverso le forme d'arte e linguaggi alternativi ed emozionali, l'attenzione al tema all'educazione sanitaria, veicolando contemporaneamente un messaggio di positività e di speranza.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, all'insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, apre una selezione valutativa per individuare soggetti con i quali stipulare una convenzione ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Comune di Cento per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, nel biennio 2019 – 2020.

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Con il presente avviso si comunicano: i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri valutativi e lo schema di convenzione.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico

Le domande devono essere presentate, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro: da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che risultano iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, del registro delle organizzazioni di volontariato e nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna.

Il requisito dell'iscrizione, pena l'esclusione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso e perdurare, nei confronti di tutti i soggetti attuatori (ente proponente e partner)

partecipanti all'iniziativa o progetto, per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dai citati registri (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del Terzo settore) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto.

I partecipanti devono presentare un progetto biennale di attività, corredato da un piano economico/finanziario (entrate e uscite) e curriculum dell'attività svolta.

Per l'anno 2019 il progetto dovrà contenere esplicita indicazione delle attività che verranno realizzate e un dettagliato piano economico/finanziario; per l'anno successivo (2020) il progetto di massima e il costo generale delle attività, previsto per anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Requisiti oggettivi:

Si definisce progetto o la singola iniziativa/evento o la presentazione coordinata di più iniziative/eventi.

Requisiti soggettivi:

1) I soggetti che presentano il progetto, in maniera individuale e/o in forma associata, non devono incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità ai fini della stipula di contratti con la pubblica amministrazione.

2) I soggetti che presentano il progetto devono avere precedenti esperienze in produzione e/o gestione di attività simili nel territorio comunale di Cento o territori limitrofi. Nel caso la partecipazione sia in forma associata, il requisito soggettivo richiesto deve essere posseduto dal soggetto capofila.

Ogni soggetto può concorrere come capofila per un solo progetto; può tuttavia concorrere come partner di un solo altro progetto pertinente ad area tematica diversa da quella per cui concorre come capofila.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione delle graduatorie dei progetti ammessi a convenzione, la Commissione tecnica, appositamente nominata, si avvarrà dei criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi.

I criteri di valutazione individuati prendono in considerazione un'analisi complessiva della qualità del progetto culturale, della gestione e organizzazione, il grado di complementarità con gli obiettivi del Comune di Cento e la collaborazione con altri soggetti.

CRITERI:

1) Qualità delle attività e incidenza sul territorio (massimo 35 punti): qualità dell'attività e qualità professionale delle attività: interventi di educazione e promozione presso il pubblico con particolare riferimento agli studenti e ai giovani, ampia accessibilità delle iniziative e presenza di interventi di potenziamento e coinvolgimento della fruizione;

2) Gestione e qualità progettuale (massimo 30 punti): capacità operativa del soggetto e concreta realizzabilità del progetto, articolazione e congruità del bilancio preventivo, capacità di attrarre altri finanziamenti, sostenibilità dell'attività in relazione alla proporzione tra stanziamento e numero dei fruitori/utenti, piano della comunicazione.

3) Complementarietà e sinergia con i programmi e gli obiettivi generali e settoriali del Comune di Cento (massimo 20 punti): chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere, prosecuzione e/o completamento e/o programmazione di progetti in linea con azioni dell'area di cui al precedente articolo 1, qualità del soggetto proponente in termini di esperienze pregresse e/o in corso con l'Ufficio.

4) Organizzazione: collaborazione con altri soggetti (partnariato), creazione di sistemi di rete (massimo 15 punti): aggregazione di più soggetti e/o collaborazione con altri soggetti (attivazione di risorse finanziarie di diversa natura e provenienza, capacità di integrare e coinvolgere nell'intervento proposto una molteplicità di soggetti), creazione di sistemi di rete, specifiche azioni volte all'integrazione delle attività con la programmazione generale del territorio.

La Commissione tecnica, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun progetto, stilerà una graduatoria, per il cui accesso è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100).

Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore avrà diritto al finanziamento. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del soggetto beneficiario.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

La presente procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa provenga da soggetto del terzo settore in possesso dei requisiti richiesti e ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che il presente avviso, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Spese ammissibili e inammissibili

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa e che, in fase di rendicontazione, dovranno essere effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi immediatamente precedenti o comunque susseguenti alla data di svolgimento dell'iniziativa.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- l'affitto per l'utilizzo – per i soli scopi dell'iniziativa – di locali, impianti o strutture;
- le spese di allestimento (addobbi, scenografie, drappaggi, montaggio/smontaggio ecc.);
- le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche;
- le spese di pubblicità e promozione dell'iniziativa (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- le spese per i diritti d'autore;
- premi e riconoscimenti;
- compensi per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici, ecc.;
- spese di viaggio e di ospitalità (vitto e alloggio) per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici ecc.;
- spese per il coordinamento artistico o culturale dell'iniziativa (direttore artistico, regista, direttore di scena, presentatore, coreografo, scenografo, ecc.);
- polizza assicurativa;
- altre spese, di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare.

Sono inoltre ammissibili le seguenti spese:

- spese per il proprio personale, regolarmente documentate, per un importo non superiore al 20% del totale della spesa;
- spese di segreteria (telefono, francobolli, carburante, ecc.), documentate anche solo con autodichiarazione, per un importo non superiore al 5% del totale della spesa;
- spese per l'acquisto di beni durevoli utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa, per un importo non superiore a € 300,00.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- qualsiasi spesa considerata di investimento se non strettamente connessa alla realizzazione del progetto.

L'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal Soggetto beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente del Terzo settore.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore).

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

Art. 6 – Supporto del Comune di Cento e modalità di concessione dei benefici

L'Amministrazione comunale si impegna a fornire gratuitamente al Soggetto beneficiario locali e/o aree pubbliche comunali e attrezzatura e strumentazione in dotazione all'Ente utile alla realizzazione delle iniziative oggetto della convenzione, previa regolare richiesta da inoltrare all'ufficio competente e previa disponibilità degli stessi. Il ritiro, la riconsegna e la gestione di eventuale strumentazione o attrezzatura concessa sarà a completo carico dell'Ente assegnatario, secondo le modalità di volta in volta concordate con gli Uffici di competenza.

Per valorizzare e sostenere le attività oggetto della convenzione, il Comune si impegna inoltre a:

- garantire la più ampia promozione e partecipazione agli eventi e alle manifestazioni attraverso i propri canali comunicativi;
- affiancare, secondo le modalità concordate, l'Ente nell'attività di comunicazione e promozione.

I benefici verranno concessi per iniziative concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto della convenzione stessa e non saranno cedibili a terzi.

I benefici più sopra elencati esauriscono gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Amministrazione Comunale.

Il Comune potrà valutare eventualmente l'opportunità di erogare benefici della stessa natura per singoli progetti del Soggetto beneficiario che, se favorevolmente accolti dall'Amministrazione Comunale, saranno riconosciuti attraverso apposita deliberazione di Giunta.

Al termine di ciascun anno l'Ente si impegna a presentare documentazione delle attività effettuate nel corso dell'anno di riferimento, a firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario, comprendente: relazione consuntiva, corredata da indicatori idonei alla verifica dell'attività svolta e rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, corredato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Inoltre l'Ente, al termine del biennio, dovrà anche produrre una relazione dell'attività biennale svolta, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti.

Qualora, al termine di ciascun anno, il Soggetto beneficiario non presentasse la documentazione più sopra descritta, o vi fosse la mancata realizzazione dell'attività sostenuta o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale, l'Ente è tenuto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, a corrispondere al Comune di Cento l'importo del canone derivante dall'utilizzo e dall'occupazione nell'anno trascorso dei locali e delle aree pubbliche comunali concessi.

Art. 7 - Responsabilità e obblighi

L'Ente beneficiario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa, e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Ente esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Ente stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di sicurezza, SIAE, ENPALS, inquinamento acustico, licenze sanitarie e di quant'altro previsto e richiesto dalla normativa in vigore. In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto.

Il concorso dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione delle iniziative dovrà essere opportunamente evidenziato nella comunicazione generale riguardante l'evento.

Art. 8 - Adempimenti e vincoli del beneficiario

Il soggetto ammesso al beneficio dovrà produrre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie la seguente documentazione:

- a. documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18, comma 2 del Codice del Terzo settore) che prenderanno parte alle attività del progetto;
- b. in caso di iniziativa o progetto presentato in forma associata, temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata che stabilisca i termini del partenariato (con riferimento alle attività gestite da ciascun partner, alle quote di cofinanziamento a carico di ognuno, ai rapporti di natura finanziaria tra gli stessi, ecc.);

Art. 9 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Cento si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'Ente, in caso di:

- scioglimento dell'Ente o del raggruppamento;
- omessa presentazione della documentazione richiesta nei termini previsti senza giustificato motivo;
- mancata rendicontazione annuale dell'Attività svolta e del Bilancio comprensivo delle spese sostenute e delle entrate percepite, quando l'omissione si protrae oltre 30 giorni dalla richiesta formale effettuata da parte dell'Amministrazione;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- mancata copertura assicurativa;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

L'Ente potrà recedere anticipatamente dalla convenzione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.

Art. 11 - Modalità e termine di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

La domanda, così predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata, dovrà pervenire al Comune di Cento entro le **ore 12.00 di lunedì 22 luglio 2019**, o attraverso la PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it – oppure tramite consegna postale o a mano presso l'**Ufficio Protocollo del Comune di Cento (FE)** negli orari di apertura al pubblico:

Corso Guercino, 62 (Palazzo Piombini) 2° Piano

Tel. 051 6843121/152

Fax 051 6843120

e.mail: protocollo@comune.cento.fe.it

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, dovrà riportare la seguente dicitura all'esterno **“CONVENZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' DI PREVENZIONE AL CARCINOMA MAMMARIO PER GLI ANNI 2019-2020” - NON APRIRE CONTIENE PROGETTI.**

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito delle domande nel termine perentorio stabilito dal presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di scadenza oppure consegnate ad un indirizzo diverso.

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione.

Art. 12 - Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

a) l'Albo Pretorio online del Comune di Cento;

c) il sito Internet del Comune di Cento all'indirizzo www.comune.cento.fe.it alla sezione Bandi di gara e Contratti;

Per informazioni e/o chiarimenti contattare:

Dott.ssa Anelita Tassinari

e.mail: tassinari.a@comune.cento.fe.it

tel. 051 6843387

Art. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti saranno raccolti ed utilizzati ai soli fini della presente selezione e delle attività dell'Amministrazione Comunale in relazione alla promozione delle Associazioni.

Art. 14 - Comunicazione ai sensi della legge n. 241/90

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. Settore Cultura Dott. Fausto Gozzi (gozzi.f@comune.cento.fe.it – tel. 051 6843392). Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali adotterà il provvedimento di attribuzione dei benefici e provvederà a comunicarne al soggetto richiedente l'avvenuta assegnazione ovvero la mancata assegnazione con la relativa motivazione.

Le graduatorie degli esiti della valutazione dei progetti saranno pubblicate sul sito del Comune.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445. La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art. 75 DPR 28.12.2000 n. 445, la decadenza dal beneficio concesso ed ha come conseguenza l'attivazione delle procedure di recupero dei benefici concessi, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso art. 71. Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della normativa vigente in materia.

Art. 15 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Ferrara.

Documentazione allegata al presente Avviso:

1. Allegato 1 - Domanda di partecipazione
2. Allegato 2 – Fac-simile convenzione